



XV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 10 DEL 29/11/2018

LUBOZ Roberto	(Presidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert	(Vicepresidente)	(Presente)
FERRERO Stefano	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
BIANCHI Luca		(Presente)
DAUDRY Jean-Claude		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
MOSSA Luciano		(Presente)
RINI Emily		(Presente)

Partecipano i Consiglieri VESAN e MINELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 8 del 30/10/2018 e del verbale sommario della riunione n. 9 del 15/11/2018.
3. Audizione della Direzione della sede RAI VdA per analizzare l'uso della lingua francese nell'ambito della comunicazione e della programmazione televisiva di RAI VdA.
4. Proposta di legge n. 7: "Misure in materia di sobrietà della politica in Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33 (Norme sulle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta e sulla previdenza dei consiglieri regionali), e abrogazione della legge regionale 17 marzo 1986, n. 6 (Funzionamento dei Gruppi consiliari)." (**Relatore: la Consiglieria MINELLI**).



5. Proposta di legge n. 8: "Modificazione alla legge regionale 25 giugno 2003, n. 19 (Disciplina dell'iniziativa legislativa popolare, del referendum propositivo, abrogativo e consultivo, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale)." (**Relatore: il Consigliere BERTIN**).
6. Disegno di legge n. 9: "Manutenzione del sistema normativo regionale. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni." (**Nomina del Relatore e illustrazione della relazione**).

* * *

Il Presidente LUBOZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7276 in data 23 novembre 2018.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 8 DEL 30/10/2018 E DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 9 DEL 15/11/2018

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

AUDIZIONE DELLA DIREZIONE DELLA SEDE RAI VDA PER ANALIZZARE L'USO DELLA LINGUA FRANCESE NELL'AMBITO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PROGRAMMAZIONE TELEVISIVA DI RAI VDA

Le Président LUBOZ - tout en précisant que la survie d'une communauté passe à travers l'utilisation et le maintien d'une langue - fait remarquer que le français est en tout autre rapport respect à l'italien, malgré ce qui est établi dans le Statut d'autonomie.

* * *

Alle ore 14.40 prendono parte alla riunione l'Ing. ZAMPAGLIONE, la Dott.ssa NIGRA i Dott. CAVERI e GIGLIOTTI e si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

Il Presidente LUBOZ fa rilevare che è stato riscontrato un totale disequilibrio tra la lingua italiana e quella francese per quanto concerne le trasmissioni della struttura della sede regionale della RAI.



L'Ing. ZAMPAGLIONE svolge alcune considerazioni sul rinnovo della convenzione RAI-Stato soffermandosi sugli aspetti riguardanti la valorizzazione dei centri di produzione decentrati con particolare riferimento alle esigenze di promozione delle culture e degli strumenti linguistici locali, fornendo alcuni dati numerici riferiti alle ore di produzione di trasmissioni televisive e radiofoniche in lingua francese e italiana.

Il Presidente LUBOZ - nel reputare imbarazzanti i dati che emergono da un rapporto ottobre-dicembre 2015 del Co.Re.Com - è dell'avviso che il francese debba essere promosso non solo dalle azioni della pubblica amministrazione e della scuola perché anche la televisione e la radio sono dei veicoli di promozione altrettanto importanti.

Il Dott. CAVERI - dopo aver precisato che i dati suddetti sono molto parziali - illustra l'attività svolta sia a livello radiofonico che televisivo dalla struttura di programmazione e fornisce alcuni dati relativamente al suo organigramma.

Il Presidente LUBOZ richiama l'attenzione sulla non corretta pronuncia in francese riguardo ai toponimi ma anche e soprattutto ai cognomi in francese.

Mme NIGRA affirme que le chapeau du problème c'est que dans les dernières années on a eu beaucoup de nouveaux journalistes qui sont arrivés pour travailler à Aoste qui ne sont pas francophones.

Compte tenu qu'on fait le possible pour promouvoir la bonne langue et le français, elle précise que c'est très difficile être présent sur chaque ligne qu'on écrit, sur chaque mot qu'on dit de cinq heures du matin jusqu'à minuit quand on termine le travail.

Etant donné qu'on cherche de respecter ce que la convention commande, explique à la Commission comment se déroule la programmation en langue française et les programmes transmis, donnant également des informations sur la collaboration avec France 3.

Nel sottolineare che l'ampio *turnover* tra i giornalisti arrivati e partiti non consente di avere stabilità e continuità, dichiara che si cerca di intervenire laddove è possibile ma che nelle trasmissioni in diretta è quasi impossibile farlo.

Premesso che le critiche mosse sono molto preziose, ritiene che ci sia la possibilità di fare meglio perché le segnalazioni, e anche momenti come questo, sono fondamentali per migliorare.

Auspica che in futuro ci possa essere un concorso nazionale RAI che tenga conto della territorialità.

Le Président LUBOZ demande s'il n'y a pas la possibilité de faire prévaloir la condition qu'un journaliste puisse bien connaître le français pour travailler au siège régional de la RAI.

Mme NIGRA répond que dans le concours, qui est national, il n'y a pas ça.



Aggiunge che sia le Province di Trento e Bolzano che gli Sloveni hanno riparametrato, nell'ambito delle rispettive convenzioni RAI-Stato, delle situazioni che sono diverse.

Le Président LUBOZ souligne que les émissions en langue française devraient être en correct français.

Mme NIGRA fait remarquer qu'on a quatre ou cinq journalistes qui connaissent très bien le français.

L'Ing. ZAMPAGLIONE illustra alcuni aspetti delle convenzioni con la Rai fatte dalle Province di Trento e Bolzano.

Il Consigliere BERTIN - premesso che, da quanto sentito fino ad ora, la redazione appare costituita più da inviati che da giornalisti - fa rilevare che, relativamente all'aspetto della toponomastica, non è soltanto una questione "di fastidio" ma anche di informazione.

Chiede, infine, di poter avere un quadro della struttura regionale della RAI e di conoscere quanto viene prodotto esternamente in termini finanziari e il costo della sede regionale.

La Dott.ssa NIGRA, rispondendo alla domanda sulla toponomastica, pone nuovamente l'accento sul problema dell'altissimo *turnover*, aspetto sul quale la sede RAI VdA non ha nessuna possibilità di incidere.

Fornisce, inoltre, alcuni chiarimenti in relazione alla programmazione esterna e all'organico della redazione.

L'Ing. ZAMPAGLIONE illustra ulteriori dati riguardanti l'organico della sede di RAI VdA e i costi industriali della stessa.

La Consigliera MINELLI domanda se i giornalisti percepiscano l'indennità di bilinguismo.

Nell'auspicare una maggiore attenzione verso la toponomastica ritiene che si potrebbe ricorrere al supporto di quei giornalisti che conoscono il francese e di tutte le persone che in Valle d'Aosta conoscono questa lingua.

La Dott.ssa NIGRA risponde che il suddetto emolumento non è previsto per nessun lavoratore della RAI.

Le Conseiller LUCIANAZ, pour ce qui concerne la question des toponymes et des anthroponymes, pense que ce n'est pas tout à fait une faute des journalistes parce que même à l'école les élèves ne prononcent pas correctement les noms des communes valdôtaines.



Il affirme, ensuite, que les services sur les sports populaires et sur la bataille de Reines devraient être en patois et non en italien.

Mme NIGRA fait remarquer qu'avec la retraite et "i famosi tagli" on a perdu des compétences et tous les collaborateurs.

Il Dott. CAVERI illustra la situazione della struttura programmi.

Il Presidente LUBOZ chiede di conoscere l'ammontare della somma trasferita dallo Stato alla sede regionale RAI e di sapere se questa serve essenzialmente per il pagamento di tutto ciò che viene prodotto in francese oppure se possa essere utilizzata anche per altro.

Chiede, inoltre, le ragioni che impediscono di vedere in streaming i programmi della struttura, così come avviene, invece, per i telegiornali.

L'Ing. ZAMPAGLIONE fornisce i chiarimenti richiesti.

* * *

Alle ore 15.55 l'Ing. ZAMPAGLIONE, la Dott.ssa NIGRA, i Dott. CAVERI e GIGLIOTTI lasciano la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 7: "MISURE IN MATERIA DI SOBRIETÀ DELLA POLITICA IN VALLE D'AOSTA. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 21 AGOSTO 1995, N. 33 (NORME SULLE INDENNITÀ SPETTANTI AI MEMBRI DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA E SULLA PREVIDENZA DEI CONSIGLIERI REGIONALI), E ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 17 MARZO 1986, N. 6 (FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI)." (RELATORE: LA CONSIGLIERA MINELLI)

La Consigliera MINELLI illustra i contenuti della proposta di legge in oggetto che, rispetto ad altri provvedimenti presentati nelle passate legislature, risulta più organica e affronta la problematica in questione da una prospettiva diversa, ispirandosi ai principi dell'equità e della sobrietà.

Dopo aver precisato che la ratio del provvedimento è quella di correggere le anomalie riferite alla diaria e all'indennità di funzione e di sopprimere il contributo mensile ai Gruppi consiliari, dichiara che con questi correttivi si potrebbe conseguire un risparmio di un milione di euro all'anno.

Nel ricordare che il testo è articolato e molto incisivo, afferma che lo stesso non è a scatola chiusa. Si dichiara, infatti, disponibile a discuterne i contenuti, motivo per cui - aggiunge - non ritiene opportuno che venga messo ai voti in questa riunione della Commissione.



* * *

Alle ore 15.55 il Consigliere BIANCHI lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere MOSSA - premesso che sarebbe opportuno, vista la tempistica, modificare la decorrenza prevista all'articolo 9 - ritiene opportuno specificare ulteriormente cosa si intenda con i termini "supporti funzionali" di cui all'articolo 9, comma 2.

Comunica, infine, che il suo gruppo sta predisponendo una proposta di legge sull'argomento che prevede l'introduzione di alcune misure tra le quali figura l'assegnazione di una carta di credito a ogni gruppo consiliare con un plafond mensile, con la previsione che venga restituita al Consiglio la quota non spesa.

La Consigliera RINI - nel ricordare che già nel 2012 è stata approvata una legge in questa materia che è stata frutto di un serio e articolato lavoro - ritiene che potrebbe essere utile ai lavori l'acquisizione del materiale raccolto dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee.

Nel concordare con il fatto che l'indennità di carica del Presidente della Regione non sia equiparata a quella del Presidente del Consiglio, reputa importante mettere al centro della discussione gli aspetti riguardanti le competenze e le responsabilità in capo alle suddette cariche.

Il Consigliere FERRERO - nel dichiararsi favorevole con l'impianto generale della proposta di legge - ritiene tuttavia necessario un ragionamento più ampio sulla parte restante dello stipendio e sul contributo ai Gruppi consiliari per non limitare la capacità operativa dei consiglieri regionali.

Dopo aver sottolineato la necessità di quantificare le spese accessorie, concorda sulla necessità di ridurre i costi garantendo, però, adeguati strumenti organizzativi al lavoro del consigliere.

Il Consigliere MARQUIS - nell'apprezzare il lavoro svolto e l'impegno profuso dal gruppo di Impegno Civico - rappresenta la necessità di considerare le diversità di responsabilità e di oneri tra chi è in maggioranza e chi è all'opposizione.

Dopo aver affermato che la politica deve essere accessibile a tutti, ritiene opportuno svolgere un ragionamento a 360° sull'argomento analizzando anche le questioni dei vitalizi e della necessità di supportare i consiglieri a livello di consulenze.

La Consigliera RINI invita la Commissione a tenere conto anche dell'aspetto delle coperture assicurative.

Il Consigliere CHATRIAN - preso atto del fatto che si tratta di una proposta di legge "aperta" - concorda con gli elementi messi in evidenza dal Consigliere Ferrero e suggerisce di prendere in considerazione l'ipotesi della costituzione di un fondo rischi.



Ritiene, inoltre, che un altro aspetto da prendere in considerazione dovrebbe essere quello di andare a dettagliare tra parte fissa e variabile della diaria.

Si dichiara disponibile a contribuire per trovare una giusta sintesi che permetta ai consiglieri di "fare un po' di politica".

* * *

Alle ore 16.35 i Consiglieri LUCIANAZ e CHATRIAN lasciano la sala di riunione.

* * *

La Consigliera MINELLI - premesso che la questione del contributo ai Gruppi consiliari va discussa e che quella relativa alle spese legali è da valutare - ritiene, tuttavia, che un ragionamento più complessivo sulla materia, indirizzando l'analisi anche verso altri aspetti, quali, ad esempio, i vitalizi, stravolgerebbe il senso della proposta di legge n. 7.

Reputa che gli importi attualmente percepiti siano rispettosi per fare politica e non penalizzino coloro che vogliono intraprendere questa strada.

Il Consigliere DAUDRY ringrazia per la presentazione della proposta di legge che è aperta e che ha dato il là ad un dibattito che deve essere portato all'interno di ciascun gruppo.

Afferma che il suo gruppo non ha ancora discusso questo tema che va analizzato con dati fermi e non va affrontato solo in termini di sobrietà nella retribuzione dei consiglieri regionali in quanto è necessario un ragionamento più generale sui costi della democrazia.

Il Consigliere MARQUIS ribadisce la necessità di trovare un sistema per ammortizzare i rischi connessi all'espletamento del mandato.

Il Consigliere MOSSA ricorda nuovamente che il suo gruppo presenterà un provvedimento per aprire un confronto sulle tematiche emerse nel corso del dibattito.

Il Presidente LUBOZ propone di istituire un tavolo tecnico.

La Commissione concorda e rinvia l'esame della proposta di legge n. 7

PROPOSTA DI LEGGE N. 8: "MODIFICAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 2003, N. 19 (DISCIPLINA DELL'INIZIATIVA LEGISLATIVA POPOLARE, DEL REFERENDUM PROPOSITIVO, ABROGATIVO E CONSULTIVO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, SECONDO COMMA, DELLO STATUTO SPECIALE)." (RELATORE: IL CONSIGLIERE BERTIN)

Il Consigliere BERTIN riferisce che il provvedimento in oggetto apporta delle modifiche di carattere tecnico alla normativa vigente in materia.



La Commissione, (favorevoli: tre; astenuti: cinque, i Consiglieri Luboz, Farcoz, Daudry, Marquis e Rini) non esprime il parere.

DISEGNO DI LEGGE N. 9: "MANUTENZIONE DEL SISTEMA NORMATIVO REGIONALE. MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI E ALTRE DISPOSIZIONI." (NOMINA DEL RELATORE E ILLUSTRAZIONE DELLA RELAZIONE)

Il Presidente LUBOZ propone che anche la I Commissione si adegui a quanto deciso dalle altre Commissioni relativamente alla volontà di traslare gli articoli del disegno di legge n. 9 all'interno della legge finanziaria regionale.

La Commissione concorda.

Il Presidente LUBOZ chiude la seduta alle ore 16.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 17 gennaio 2019